

GAVOL OdV

Gruppo Animalisti VOLterra

Podere La Colombaia, 18 Roncolla, 56048 Volterra (PI)

Codice fiscale: 90039670501

Iscritta albo comunale al n° 118 (Delibera di Giunta n°80 – 26/04/2007)

Iscrizione Onlus n° 23033 del 02/08/2013

Iscrizione Reg. Regionale Org. Volontariato PI-403 (Prov. n. 228 del 31/12/2018)

STATUTO ASSOCIAZIONE G.A.VOL. OdV

GRUPPO ANIMALISTI VOLTERRA

Art. 1- Denominazione

E' costituita un'associazione apartitica, aconfessionale e apolitica, senza scopo di lucro denominata G.A.VOL. OdV Gruppo Animalisti Volterra.

L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Volontariato ai sensi del D. Lgs. n. 117, 3 luglio 2017 e successive modifiche.

Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle OdV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

Art. 2- Sede

L'associazione ha sede legale nel Comune di Volterra, all'indirizzo risultante dalla Amministrazione competente. Le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea possono essere convocate in luoghi diversi. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto.

Art. 3- Durata

L'associazione ha durata illimitata.

Art. 4- Scopo, finalità e attività

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di cui all'art. 5 del D. Lgs 117/2017, comma 1, lettere e), i) e v):

- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e dell'attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

PREMESSO CHE:

gli animali sono esseri senzienti capaci di soffrire, amare, provare piacere e dolore, comunicare;

gli animali sono soggetti morali portatori di diritti da tutelare;

gli animali vengono considerati dall'uomo come esseri inferiori, senza capacità di ragionare causa mancanza di parola;

l'uomo ha dei doveri verso gli animali;

L'associazione si prefigge in particolare i seguenti scopi:

- La protezione di tutti gli animali e l'affermazione dei loro diritti.
- L'abbattimento di ogni forma di sfruttamento e violenza sugli animali.
- Sviluppare e rafforzare le iniziative per il diritti degli animali.
- Favorire un corretto rapporto uomo-animale.
- Favorire la ricerca, lo studio, la divulgazione delle tematiche animaliste.
- Promuovere, disciplinare, organizzare attività di tutela degli animali.
- Denunciare qualunque forma di violenza e maltrattamento di animali, anche con l'aiuto di cittadini.
- Intervenire nel caso di animali feriti randagi, sequestrati, maltrattati.

Per il conseguimento dei propri obiettivi statuari l'associazione promuove:

- il soccorso, l'assistenza, la cura e l'adozione di tutti gli animali bisognosi (maltrattati, feriti, sequestrati, abbandonati, ecc...) anche collaborando con la Asl, Forze dell'Ordine, Enti Pubblici e Privati e privati veterinari;
- la collaborazione con gruppi o con singoli cittadini per organizzare attività di tutela e benessere animale;
- la collaborazione con Forze dell'ordine statali, comunali, regionali, provinciali e private al fine di denunciare eventuali forme di maltrattamento e di sfruttamento degli animali;
- la gestione di rifugi, santuari e centri di recupero e qualunque altra struttura si intenda quale luogo di accoglienza, assistenza, cura e riabilitazione per gli animali siano essi domestici, selvatici od esotici;
- l'organizzazione di banchetti informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica al rispetto e alla tutela degli animali, utilizzando anche materiale informativo di altre associazioni con le stesse finalità;
- programmi educativi, convenzioni, trattati, eventuali opportune azioni di disobbedienza civile non violente e/o giudiziarie;
- la costituzione di Parte Civile nel caso sia necessario l'intervento dell'associazione in situazioni soggettive giuridicamente rilevanti
- l'organizzazione di convegni, corsi didattici, conferenze, proiezioni audiovisive cinematografiche, spettacoli, dibattiti, manifestazioni, iniziative editoriali, attività sportive, turistiche e ricreative, mostre artistiche e artigianali, viaggi e quanto necessario per raggiungere gli obiettivi dell'associazione;
- lo svolgimento di attività editoriale e di distribuzione di pubblicazioni periodiche e librerie a carattere culturale;
- la collaborazione con tutti gli organismi italiani e stranieri aventi finalità affini per scambio reciproco di esperienze, materiale informativo, campagne animaliste e quant'altro necessario per raggiungere gli obiettivi dell'associazione;
- l'adozione di tutti i metodi di propaganda democratici per la divulgazione degli obiettivi dell'associazione quali: radio, televisione, rete telematica, giornali, raccolte di firme, volantinaggio e materiale d'affissione;
- la collaborazione con Servizi, Enti pubblici e Privati, Asl, scuole, strutture pubbliche private;
- collaborazione con Strutture Private e/o Professionisti anche dietro pagamento di Prestazioni Occasionali nel caso ve ne sia la necessità, per raggiungere gli obiettivi dell'Associazione;
- studi, ricerche, formazione, divulgazione e campi di lavoro;

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra ad eccezione di quelle accessorie per natura, in quanto integrative delle stesse.

Art. 5- Attività di volontariato

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Art. 6 - Soci

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche, senza limitazione di cittadinanza o di residenza, sesso, genere, religione o stato civile e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Tutti i soci concorrono ognuno secondo le proprie capacità, al raggiungimento degli obiettivi statuari e non devono svolgere attività contrastanti o incompatibili con i fini dell'associazione.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati. Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

L'associazione è composta dalle seguenti categorie di soci: Fondatori, Ordinari, Junior, Onorari

I soci Fondatori sono coloro che partecipano alla costituzione dell'Associazione e ne costituiscono il Consiglio Direttivo nel primo anno di vita dell'Associazione. La loro quota annuale sarà di Euro 15 (quindici). I soci Ordinari sono coloro che aderiscono all'associazione attraverso il versamento della quota annuale di Euro 15 (quindici). I soci Junior sono coloro che hanno età inferiore ai 16 anni che aderiscono all'associazione attraverso il versamento della quota annuale di Euro 5 (cinque). I soci Onorari sono coloro che vengono nominati dal Consiglio Direttivo.

I soci maggiori di età hanno diritto di voto nell'Assemblea.

I soci minorenni hanno diritto di voto nell'assemblea, con riferimento a recenti orientamenti giurisprudenziali (Cass. Sez. VI 04.10.2017 n. 23228) e il relativo esercizio deve ritenersi attribuito, ex lege, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi.

Tutti i soci maggiorenni in regola con l'iscrizione da almeno un anno hanno diritto di concorrere alle cariche elettive.

Art. 7 Diritti e obblighi degli associati

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

Art. 8 Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, o assume comportamenti contrari ai principi di difesa e tutela degli animali, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 9- Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 10- L'Assemblea

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 11- Consiglio Direttivo

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate.

Ai membri del Consiglio Direttivo non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

Il Consiglio Direttivo è formato da 9 componenti, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili per 3 mandati.

Per il primo anno di vita dell'Associazione il Consiglio Direttivo è costituito dai Soci Fondatori e ha tempo un anno per convocare l'assemblea per la costituzione del primo consiglio direttivo.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere vengono eletti direttamente dal Consiglio Direttivo entro 10 giorni dalla nomina del consiglio stesso.

Ogni riunione viene presieduta dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente. Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più consiglieri (per dimissioni scritte indirizzate al Consiglio Direttivo o per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in presenza di gravi motivi), i candidati risultanti primi non eletti nella votazione per il Consiglio Direttivo subentrano a tutti gli effetti ai candidati venuti a mancare entro 60 giorni dalla data delle dimissioni o dell'esclusione. In mancanza di questi il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea entro 60 giorni, perché proceda all'elezione dei nuovi membri.

Il Consiglio Direttivo si riunisce mensilmente e ogniqualvolta ve ne sia la necessità, su proposta del Presidente o di almeno 1/3 dei consiglieri mediante comunicazione verbale, lettera o sms.

I verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere consultati da ogni socio che ne faccia richiesta.

Art. 12- Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Art. 13- Vicepresidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 14- Segretario

Il Segretario dà attuazione pratica a quanto deliberato, redige i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, cura la tenuta dei libri delle Assemblee, del Consiglio Direttivo e degli Associati.

Art. 15- Tesoriere

Il Tesoriere tiene il registro delle entrate e uscite, redige il bilancio consuntivo e predispone il bilancio preventivo, custodisce il patrimonio dell'Associazione, ne esige le rendite, le quote, i contributi ed esegue i pagamenti su mandato del Presidente.

Art. 16- Bilancio Preventivo e Consuntivo

L'associazione deve redigere il Bilancio di esercizio annuale. Il Bilancio Consuntivo riporta la situazione patrimoniale e il rendiconto economico dell'esercizio sociale, indicando tutte le entrate e le uscite relative al periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il Bilancio Preventivo contiene le entrate e le uscite preventivamente rappresentate e classificate in modo dettagliato per entità e natura relativo all'esercizio successivo.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 17- Patrimonio e Risorse economiche

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni, donazioni o contributi da parte di Enti Pubblici e Privati, Strutture Private e persone fisiche, dagli avanzi netti dell'Associazione.

Per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività l'Associazione trae le risorse economiche dalle seguenti entrate:

- quote associative, donazioni da privati;
- Contributi dello Stato, di Enti Pubblici e di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- Donazioni e lasciti testamentari;
- Rimborsi derivanti da Convenzioni;
- Redditi derivanti da patrimonio;
- Proventi da raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico di cui art. 7 D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117;
- Proventi da attività secondarie e strumentali di cui all'articolo 6 del D. Lgs 3 Luglio 2017 n.11769.

Per le attività di interesse generale prestate l'Associazione può ricevere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che l'attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale.

Art. 18- Divieto di distribuzione degli utili

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 19- Libri

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi presentando richiesta scritta al Presidente con preavviso di 15 giorni.

Art. 20 Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari

Art. 21- Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, co. 1 del D. Lgs. 117/2017 (Ufficio Regionale/Statale del Registro unico nazionale del Terzo Settore) e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, in favore di altri ETS o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017. L'Assemblea (in base all'art. 9 D. Lgs. 117/2017 e C.M. n. 20 del 27/12/2018) provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati, cui è attribuita la competenza di individuare altro/i ETS destinatari operanti in identico o analogo settore per la tutela degli animali.

Art. 22 - Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

allegato all'atto registrato a Pontedera

il 20/06/2023 al n. 560 serie 3

IL FUNZIONARIO
Gabriel Stanislai (*)

(*) Firma su delega del Direttore Prov.le

